Région Autonome Vallée d'Aoste — Regione Autonoma Valle d'Aosta

ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI

UFFICIO SERVIZI FITOSANITARI

In collaborazione con:

INSTITUT AGRICOLE RÉGIONAL

TRATTAMENTI DI DIFESA INTEGRATA SU VITE 2026

(In base all'art. 19 - D.Lgs. 14 agosto 2022 n. 150)

PRESCRIZIONI PER I TRATTAMENTI

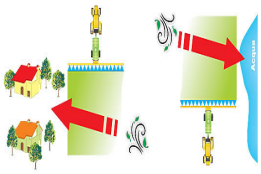
- Durante il periodo della fioritura è vietato l'utilizzo di insetticidi, acaricidi, diseccanti e diserbanti in quanto tossici per gli impollinatori. In pre fioritura evitare l'impiego di prodotti tossici o ad azione repellente per le api e di quelli ad elevata persistenza o sistemici.
- In fioritura è consentito l'utilizzo di fungicidi solo in caso di condizioni favorevoli allo sviluppo di malattie crittogamiche attenendosi alle indicazioni dell'ufficio servizi fitosanitari diramate con appositi avvisi o a sistemi di previsione e avvertimento messi in atto a livello aziendale i cui deve essere tenuta registrazione.
- È consentito l'impiego di fitoregolatori in fioritura solo se autorizzato in etichetta.
- In caso di utilizzo di insetticidi, acaricidi, disseccanti e diserbanti è obbligatorio sfalciare le erbe spontanee fiorite presenti sottochioma anche fuori dal periodo della fioritura della coltura.





Dal 1° agosto di ogni anno e fino alla vendemmia, i conduttori dei vigneti hanno l'obbligo di comunicare, attraverso apposita email attivata presso il Dipartimento Agricoltura, i trattamenti che intendono eseguire con insetticidi o acaricidi. La comunicazione deve essere fatta in giorno feriale e con almeno quattro giorni d'anticipo rispetto alla presunta data di esecuzione del trattamento per permettere agli apicoltori di spostare le arnie collegandosi al seguente link:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/comunicazione_trattamenti_i.aspx

• Evitare le miscele con più prodotti fitosanitari insetticidi e fungicidi in quanto aumenta l'effetto tossico nei confronti dei pronubi. • Trattare nelle prime ore del mattino o in quelle in tarda serata, evitando le ore di massimo volo delle api. • Nel caso si effettuino trattamenti in fioritura, autorizzati preventivamente dal servizio fitosanitario attraverso un comunicato, intervenire sempre verso sera per evitare che le api e gli altri impollinatori siano esposti al contatto diretto con il prodotto utilizzato.	
Prima di ogni trattamento, controllare che i prodotti commerciali che si intendono utilizzare non siano stati revocati, siano registrati sulla coltura da trattare e che l'utilizzo sia consentito contro l'organismo nocivo che si vuole combattere.	
Rispettare rigorosamente le indicazioni contenute in etichetta e in particolare: • Le dosi e le modalità di preparazione e di impiego della miscela. • I tempi di carenza (*) e di rientro (**). • Il rispetto delle fasce (distanze) dai corsi d'acqua.	 
Adottare tutte le misure necessarie per ridurre i fenomeni di deriva: Sottoponendo al controllo funzionale ed effettuando una costante manutenzione delle macchine irroratrici, come previsto dal piano di azione nazionale (PAN). Non trattare in presenza di vento. Trattando i filari a confine solo dall'esterno verso l'interno. Utilizzare ove possibile gli ugelli antideriva.	
Come previsto dal PAN sull'uso sostenibile dei fitofarmaci, è vietato l'utilizzo di prodotti con particolari frasi di rischio a meno di 30 metri dalle zone frequentate da popolazione e gruppi vulnerabili (le frasi di rischio vietate sono indicate nell'allegato alla dgr 342/2017). Applicare i cartelli di pericolo nelle zone trattate secondo quando indicato dalla dgr 342/2017.	
I contravventori saranno soggetti alle sanzioni amministrative previste dall'art. 27 della lr 56/82 modificata dalla lr 78/92 e dalla lr n. 3/2020 e alle sanzioni previste dal D. lgs 150/2012. (*) tempo di carenza: il numero minimo di giorni che deve intercorrere tra la data del trattamento e la data di raccolta dei prodotti agricoli. (**) tempo di rientro: numero di giorni che deve intercorrere tra la data del trattamento e la data in cui l'operatore può rientrare nel campo trattato	

ATTENZIONE! Per i principi attivi evidenziati in grigio, non esistono prodotti commerciali utilizzabili a meno di 30 metri dalle zone frequentate da popolazione e gruppi vulnerabili. Per quelli non evidenziati, è disponibile sul mercato almeno un prodotto commerciale che non ha restrizioni d'impiego.

……

PERONOSPORA

Per gli avvisi contro questo patogeno si utilizzano modelli previsionali che si basano sui dati meteo rilevati, sullo sviluppo fenologico della pianta e sulle previsioni meteo.

- Per il primo intervento dell'infezione primaria la regola dei tre 10 va sempre contestualizzata. Ad esempio con inverni e primavere piovose e con temperature miti è bene essere più attenti e tempestivi nel trattamento. Viceversa si può attendere. **Se la stagione primaverile decorre piovosa, è bene raccorciare i tempi di intervento tra un trattamento e l'altro seguendo i consigli dei comunicati emessi dal Servizio Fitosanitario**.
- Le infezioni secondarie possono iniziare con una bagnatura, di foglie e grappoli, di sole 2 ore a temperature di 22-24 °C.
- Fasi critiche: grappoli separati, prefioritura, allegagione, pre-chiusura grappolo.
- FINO ALLA FIORITURA eseguire un trattamento cautelativo con fungicidi a lunga persistenza anche di copertura, oppure attendere una pioggia infettante per poi intervenire, al più presto, con miscele contenenti prodotti curativi.
- POST FIORITURA: mantenere la vegetazione protetta con prodotti di copertura rameici soli o in miscela con preparati endoterapici.
- FOSFITI: l'utilizzo nei primi trattamenti, fino a grano di pepe, stimola le autodifese della pianta. Per evitare problemi di fitotossicità, se si usano in miscela con il rame, quest'ultimo va utilizzato a una dose ridotta. Non miscelare con oli, nel caso, eseguire delle prove.

PRINCIPI ATTIVI	NOTE
Folpet, Fluazinam Ditianon	**Di copertura** da utilizzare a inizio stagione. Persiste 7-10 gg; **Ditianon** consigliato fino all'allegagione.
Zoxamide	**Di copertura**, si lega alle cere. Miscelare con prodotti ad azione diversa. Persiste 8-10 gg
Ametoctradin	**Di copertura**, si lega alle cere, persiste 10-12 gg.
Fluopicolide	**Di copertura**, **translaminare**. Persiste 10-14 gg. **Fluopicolide in alternativa a Metalaxil**
Fosfonato di K, Fosfonato di Sodio	**Sistemico.** Da miscelare con prodotti di copertura (Rame, Metiram, Folpet). Utilizzabile da inizio stagione fino a pre chiusura grappolo. Persiste 10 gg
Fosetil di alluminio	**Sistemico**. Da miscelare con prodotti di copertura. Il prodotto non è compatibile con ossicloruri e idrossidi rameici. Non miscelare a olii, concimi fogliari, fitostimolanti e fitoregolatori. Se usato con l'antioidico Spiroxamina, sciogliere prima quest'ultima. Persiste 10-14 gg
Oxatiapiprolin	**Translaminare, sistemia acropeta. Azione preventiva. Miscelare con prodotti ad azione diversa.** Persiste 12-14 gg
Cyazofamid, Amisulbron	**Di copertura, translaminari**. Persistono 8-12 gg. Cyazofamid si trova anche in miscela con il Fosfonato di sodio.
Cimoxanil	**Citotropico e traslaminare** con una persistenza d'azione di 5-6 giorni.
Iprovalicarb, Mandipropamide,	**Citotropici, translaminari e localmente sistemici**. La persistenza d'azione per questi principi attivi è di circa 10-12 giorni, mentre l'azione curativa si esplica entro

Valiphenal	2-3 giorni dall'inoculo del fungo.
Benalaxil M, Metalaxil M, Metalaxyl	**Sistemici** che vanno utilizzati nelle fasi più critiche (prefioritura) in miscela con prodotti di copertura (rame, folpet, ecc.). La persistenza d'azione di questi principi attivi è di circa 7-14 giorni, mentre l'azione curativa si esplica entro 2-3 giorni dall'inoculo del fungo. **Metalaxil in alternativa a Fluopicolide**.
Prodotti rameici (Bio)	**Di copertura**, (6-8 gg), dilavabile con 20 mm di pioggia. Se fa freddo, umido e su vitigni sensibili (Nebbiolo, Moscato), può causare ustioni. **Attenzione, autorizzati da etichetta 4 kg di rame metallo/ha/anno pari a 28 kg/Cu/ha in 7 anni.**

ESCORIOSI

- **INTERVENTI AGRONOMICI**: Durante la potatura asportare le parti infette. Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccoglierli e bruciarli;

- **INTERVENTI CHIMICI:** nei vigneti ad alto rischio e per le varietà sensibili intervenire a inizio del germogliamento e dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.

PRINCIPI ATTIVI	NOTE
Zolfo ramato	
Prodotti rameici	Rame, max 4 kg di s.a. all'anno (28 kg nell'arco di 7 anni)
Folpet	
Ditianon	
Fosfonato di K	
Azoxistrobin	

OIDIO

- FASI CRITICHE: a partire da 5 cm di germoglio, massima sensibilità in prefioritura, post fioritura e fino all'invaiatura.
- Usare lo zolfo in polvere alla dose di 3/4 kg ogni 1000 metri quadrati. Si ricorda che l'attività anticrittogamica dello zolfo sia in polvere che bagnabile è in funzione della temperatura, del grado di finezza delle particelle e dell'umidità relativa. La temperatura deve essere sufficientemente elevata per permettere la sublimazione delle particelle solide; l'azione fungicida inizia attorno ai 10-12 °C con gli zolfi più fini e attorno ai 18-20 °C con gli zolfi più grossolani. L'attività, inoltre, diminuisce col crescere dell'umidità relativa.
- Dal germogliamento alla prefioritura intervenire preventivamente con anti-oidici di copertura.
- Dalla prefioritura alternare anti-oidici sistemici e zolfo.
- Per ridurre il rischio d'insorgenza di resistenze alternare principi attivi con diverso meccanismo d'azione.
- Nella fase di prechiusura del grappolo preferire applicazioni con zolfo polverulento.
- In caso di forte pressione della malattia aggiungere zolfo bagnabile al prodotto sistemico.
- Tutti i prodotti antioidici hanno azione principalmente preventiva.

.....

PRINCIPI ATTIVI	NOTE
Zolfo (Bio)	**Di copertura:** agisce con temperature superiori ai 12°C, sopra i 35°C può causare ustioni. L'attività diminuisce con più umidità. In polvere secca dura circa10-15 gg, le formulazioni bagnabili durano solo 7-8 gg.
Laminarina (Bio), Cos-oga (Bio), Cerevisane (Bio)	**Stimolatori delle difese sono da usare preventivamente.** La laminarina è utilizzabile da chiusura grappolo fino a maturazione. Laminarina persiste 6-9 gg; Cos-oga 7-8 gg; Cerevisane 7-10 gg;
Ampelomyces quisqualis (Bio)	**Di copertura** Si usa in miscela con olio min estivo o con pinolene o con un bagnante siliconico. Va bene tutto l'anno ma l'ideale è da chiusura grappolo all'invaiatura. Persiste 7-10 gg
Bicarbonato di Potassio (Bio)	**Di copertura**, dalla comparsa dei primi sintomi, persiste 7-10 gg. Si sconsiglia l'utilizzo del Bicarbonato di K sul Moscato.
Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce (BIO)	**Preventivo Translaminare,** applicabile da inizio fioritura
Olio essenziale di arancio (Bio)	**Di copertura,** va usato a inizio infezione, persiste 7-8 gg. Non usare su piante sofferenti da stress idrico e su piante bagnate.
Penconazolo, Tetraconazolo, Difenconazolo, Mefentrifluconazolo, Tebuconazolo	**Sistemici. Gruppo degli IBE**. Mantengono una copertura della vegetazione per 10-14 gg. Per ridurre il rischio d'insorgenza di resistenze è bene alternare gli IBE con principi attivi a diverso meccanismo d'azione.
Fluxapyroxad	**Sistemico.** Preventivo curativo. Periodo di copertura 10-14 gg
Pyraclostrobin, Trifloxystrobin, Azoxystrobin	**Di copertura, translaminari.** Le strobilurine persistono 10-14 giorni. Trifloxystrobin e Pyraclostrobin **agiscono anche contro il Black Rot.**
Boscalid	**Di copertura, translaminare. Azione anche antibotritica. Usare nella fase di pre-chiusura del grappolo.** Persiste 8-10 gg
Bupirimate	**Di copertura citotropico e traslaminare**. E' meglio usarlo da inizio germogliamento fino a fine fioritura. Persiste circa 10 giorni.
Proquinazid	**Preventivo di contatto.** Persiste 10-14 gg
Metrafenone, Pyriofenone	**Di copertura translaminare**. Resiste al dilavamento. Persiste 8-10 gg. Se si miscela con prodotti a base di zolfo, cimoxanil, fosetil-alluminio e folpet è meglio preparare la miscela in agitazione continua.
Meptildinocap	**Revocato** termine di utilizzo il 30 settembre 2026. **Di copertura** con una persistenza di circa 10 giorni.
Ciflufenamid	**Di copertura, si lega alle cere**. Usare da inizio fiore a ingrossamento acini. Persiste 10-12 gg.
Spiroxamina	Notevole sistemia acropeta. Non è influenzato dalla temperatura. Persiste per circa 10-14 gg. In caso di miscela con Fosetyl-Al è consigliabile inserire Spiroxamina per prima.

.....

BOTRITE/MUFFA GRIGIA

- **INTERVENTI AGRONOMICI**: evitare qualsiasi pratica di forzatura come le concimazioni azotate e le irrigazioni (ammesse quelle di soccorso); eseguire razionali potature verdi per favorire l'aerazione dei grappoli e la penetrazione dei trattamenti; limitare le lesioni al grappolo di varia origine (decespugliatore, grandine, oidio e tignole).
- **INTERVENTI CHIMICI:** nei vigneti ad alto rischio e per le varietà sensibili eseguire 2 trattamenti; il primo, quello fondamentale, va fatto entro la chiusura del grappolo, mentre il secondo, se necessario, a 3-4 settimane prima dalla vendemmia.

PRINCIPI ATTIVI	NOTE
Bacillus amyloliquefaciens*, Bacillus subtilis, Aureobasidium pullans, Bicarbonato di potassio, Saccharomyces cerevisiae, Trichoderma atroviride, Metschnikowia fructicola (Bio)	*Registrato anche per il controllo del marciume degli acini. **Prodotti biologici di copertura**. utilizzabili da fine fioritura fino a inizio maturazione. Prodotti non miscibili, attendere 3 gg prima di utilizzare altri prodotti. Si sconsiglia l'utilizzo del Bicarbonato di K sul moscato. Saccharomyces: preventivo, utilizzabile 6 volte da piena fioritura a maturazione. Trichoderma: preventivo, utilizzare da piena fioritura. Metschnikowia: preventivo, utilizzabile max 6 volte da piena fioritura a maturazione
Eugeniolo + Geraniolo+Timolo (Bio)	**Di copertura** utilizzabile da fioritura a raccolta.
Pythium oligandrum cep M1 (Bio)	**Preventivo**
Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce (BIO)	**Preventivo Translaminare,** applicabile da inizio fioritura
Pyrimetanil	**Di copertura translaminare.**
Fenexamid	**Di copertura**. Si fissa alle cere, è poco dilavabile.
Cyprodinil, Fludioxonil	**Di copertura translaminare**. Registrato anche per il controllo del marciume degli acini.
Boscalid	**Di copertura translaminare** È meglio usarlo in prechiusura grappolo.
Fluazinam	**Di copertura**.

MAL DELL'ESCA

INTERVENTI AGRONOMICI:

- In caso di piante attaccate procedere all'estirpazione e alla bruciatura delle stesse.
- In caso di piante parzialmente infette, segnare i ceppi malati con un nastro, procedere all'asportazione delle parti invase dal fungo attraverso una potatura invernale tardiva (mese di marzo), allevare, se possibile dal legno sano, un nuovo germoglio e disinfettare la ferita.
- In estate, segnare le piante sintomatiche che andranno potate separatamente dalle altre per limitare la diffusione della malattia.

INTERVENTI CHIMICI: Gli attrezzi da taglio vanno disinfettati a scopo preventivo, con sali quaternari di ammonio o con una soluzione alla concentrazione all'8% di ipoclorito di sodio (candeggina).

PRINCIPI ATTIVI	NOTE
Trichoderma atroviride (Bio)	Trattamenti da eseguire al bruno, entro 15 giorni dalla potatura.
Trichoderma asperellum +	

TIGNOLE	
Trichoderma gamsii (Bio)	
Boscalid + Pyraclostrobin	

- Sono sconsigliati interventi chimici contro la prima generazione.
- **Soglia d'intervento** in seconda generazione nelle zone infestate: alla presenza di uova o fori di penetrazione; nei vigneti normalmente indenni: al superamento della soglia del 5% d'attacco.
- Il momento più opportuno per l'intervento sulla SECONDA GENERAZIONE è indicato dall'Ufficio Servizi Fitosanitari.
- Indirizzare preferibilmente il trattamento sui grappoli e per una migliore efficacia trattare solo per questo parassita.

PRINCIPI ATTIVI	NOTE
Confusione sessuale (Bio)	Applicare i dispenser prima dell'inizio del volo della prima generazione.
Azadiractina A	**Ingestione.** Sistemico. Agisce come i regolatori di crescita
Bacillus thuringensis (Bio)	**Ingestione.** Applicare a uovo testa nera Persiste 4-10 gg. Usare elevati volumi di acqua. Facilmente dilavabile, ripetere il trattamento dopo 10-15 gg.
Spinosad (Bio)	**Ingestione e contatto** - Applicare a schiusura delle uova.
Piretrine	**Contatto**
Clorantraliniprole	**Ingestione e contatto**. Applicare a inizio ovo-deposizione.
Cyantraniliprole	Un intervento ogni 3 anni **Ingestione e contatto**. Applicare a inizio ovo-deposizione.
Tebufenozide	**Ingestione**. Applicare a uovo testa nera Persiste circa 21 giorni.
Emamectina	**Ingestione e contatto**. Rapido potere abbattente. Applicare a uovo testa nera. Agisce anche sugli stadi larvali più avanzati.

CICALINA FLAVESCENZA DORATA (*SCAPHOIDEUS TITANUS*)

OBBLIGO DI TRATTARE SEGUENDO LE INDICAZIONI DIRAMATE DALL'UFFICIO SEVIZI FITOSANITARI

- **NELLE ZONE FOCOLAIO E CUSCINETTO OBBLIGO DI ESEGUIRE 2 TRATTAMENTI ALL'ANNO**

Primo intervento: subito dopo la fine della fioritura con uno dei principi attivi indicati in tabella:

PRINCIPI ATTIVI	NOTE
Acetamiprid	Sistemico. In etichetta autorizzato un intervento all'anno.
Flupyradifurone	Sistemico. Non miscelare con fungicidi IBE

Secondo intervento: dopo 2/3 settimane con uno dei principi attivi indicati in tabella:

PRINCIPI ATTIVI	NOTE
Acetamiprid	in etichetta autorizzato un intervento all'anno
Esfenvalerate	**Piretroide** da usare nel 2° intervento**.** Prodotto abbattente
Etofenprox	**Piretroide** da usare nel 2° intervento**.** Prodotto abbattente
Deltametrina	**Piretroide** da usare nel 2° intervento**.** Prodotto abbattente
Lambdacialotrina	**Piretroide** da usare nel 2° intervento**.** Prodotto abbattente
Tau-fluvalinate	**Piretroide** da usare nel 2° intervento**.** Prodotto abbattente

……

In alternativa ai prodotti chimici Acetamipride e Flupyradifurone, il primo trattamento può essere effettuato con uno tra i seguenti principi attivi autorizzati in agricoltura biologica quali: Sali potassici degli acidi grassi, Piretrine, Azadiractina, olio essenziale di arancio dolce.

Se effettuando il monitoraggio (documentato) delle neanidi, lo scafoideo risulta assente, è consentito eseguire un solo trattamento con le modalità previste per le zone indenni di seguito descritte.

NELLE ZONE INDENNI OBBLIGO DI ESEGUIRE 1 TRATTAMENTI ALL'ANNO

Un solo intervento: da subito dopo la fine della fioritura fino ai primi di luglio con uno dei principi attivi indicati in tabella:

PRINCIPI ATTIVI	NOTE
Acetamiprid	Sistemico
Esfenvalerate	**Piretroide** da usare nel 2° intervento**.** Prodotto abbattente
Etofenprox	**Piretroide** da usare nel 2° intervento**.** Prodotto abbattente
Deltametrina	**Piretroide** da usare nel 2° intervento**.** Prodotto abbattente
Lambdacialotrina	**Piretroide** da usare nel 2° intervento**.** Prodotto abbattente
Tau-fluvalinate	**Piretroide** da usare nel 2° intervento**.** Prodotto abbattente
Piretrine	(aziende biologiche)

Il trattamento obbligatorio può essere evitato se facendo il monitoraggio (documentato) delle neanidi lo scafoideo risulta assente.

NOTTUE

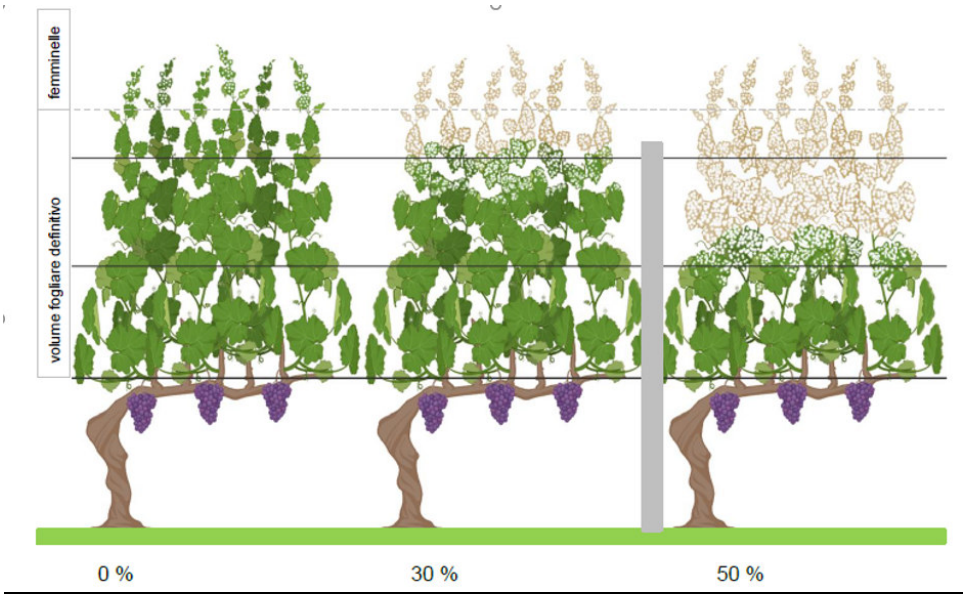
- **Trattare solo nei vigneti che negli ultimi anni hanno avuto dei danni al superamento della soglia del 2-3% di gemme danneggiate;**
- **Impedire la risalita delle nottue attraverso l'uso di colle entomologiche o dei coni rovesciati;**
- **Ipotizzare una raccolta manuale notturna**

PRINCIPI ATTIVI	NOTE
Bacillus thuringensis	
Deltametrina	**Alcuni formulati (Meteor, ecc.) sono registrati contro l'avversità (non presente nelle misure agroambientali).**

COLEOTTERO GIAPPONESE (Popillia japonica)

- **Nelle zone soggette ad attacchi di Popillia è indispensabile lasciare le femminelle fino all'esaurirsi del volo perché gli insetti iniziano a nutrirsi dalla parte alta della parete fogliare, risparmiando la vegetazione più bassa.**
- **Il trattamento con insetticidi si rende necessario solo se le foglie danneggiate superano il 30 % del volume fogliare (soglia entro la quale non sono stati riscontrati danni alla produzione, né in termini qualitativi né quantitativi). Tale % può essere valutata utilizzando la seguente immagine tratta dal bollettino fitosanitario del Canton Ticino.**

.....



- **I prodotti utilizzati contro lo scafoideo (elencati nella tabella in calce) hanno un effetto abbattente anche sugli adulti di Popillia japonica.**
- **Dove la popolazione di Popillia è alta, attuare una strategia che colpisca anche scafoideo.**
- **Non utilizzare trappole di cattura massale all'interno o nelle immediate vicinanze del vigneto in quanto attirano le popillie che poi si riversano sulla vegetazione provocando più danni;**

• **Prodotti microbiologici**
• **Piretrine**
• **Deltametrina**
• **Etofenprox**
• **Clorantraniliprolo**

Al momento dell'acquisto e dell'utilizzo dei prodotti, controllare sempre che essi siano ammessi sulla coltura, contro la malattia o il parassita che si vuole combattere e che l'autorizzazione Ministeriale sia ancora valida (sito consultabile www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariwsWeb_new/FitosanitariServlet).

Le dosi e il tempo di carenza possono essere differenti tra i prodotti contenenti lo stesso principio attivo.

ESEMPIO DI STRATEGIA PER L'UTILIZZO DI ALCUNI DEI PRODOTTI SOPRA INDICATI

FASE FENOLOGICA	OIDIO	PERONOSPORA	ALTRO
Fino a gemma cotonosa	Olio minerale + zolfo		Nottue
Da germogli a 10-15 cm Fino a Grappoli separati	Zolfo Trifloxystrobin Bupirimate Spiroxamina	Rame Rame + Zoxamide Rame + Fosetil AL	ESCORIOSI (Prodotti rameici, strobilurine, folpet, ditianon e fosfonato di K) BOROCARENZE

.....

Prefioritura	Zolfo Trifloxystrobin Ibe Bupirimate Spiroxamina Ciflufenamid **Con forte pressione della malattia aggiungere la dose minima di zolfo bagnabile al prodotto sistemico o (di sintesi).**	Rame + Fosetil AL Cimoxanil + Fosetil AL Cyazofamide Fluopicolide + fosetil al **Con forte pressione della malattia è bene raccorciare i tempi di intervento e preferire i prodotti seguenti** Dithianon + Mandipropamide Cimoxanil + Zoxamide + Fosetil AL Iprovalicarb+ Folpet + Fosetil AL Benalaxil M + Folpet Metalaxil M + Rame	Escoriosi Black rot (Nel caso preferire Strobilurine e IBE efficaci) Borocarenze
Fioritura	**Per salvaguardare le api, è vietato l'impiego di insetticidi, aficidi, acaricidi e diserbanti. L'impiego dei fungicidi, elencati nella fase di fine fioritura quando sono la maggior parte delle caliptre, sono cadute, è consentito solo se vi sono rischi d'infezione fungina. In ogni caso, attenersi alle indicazioni dell'Ufficio Servizi Fitosanitari o ai sistemi di previsione e avvertimento messi in atto a livello aziendale.**		
Metà fioritura	Zolfo in polvere		
Allegagione	Zolfi IBE Bupirimate Spiroxamina Ciflufenamid Metrafenone	Famoxadone + Cimoxanil Mandipropamide + Rame Cimoxanil + Rame Iprovalicarb+ Folpet + Fostil AL Rame + iprovalicarb **Con forte pressione della malattia** Dithianon Benalaxil m+folpet Metalaxil m + rame	Concime fogliare con magnesio Cicaline Tignola Scafoideus Popillia Muffa grigia
Invaiatura Quando gli acini diventano traslucidi e cambiano colore a seconda della varietà	Zolfo bagnabile	Rame	Concime fogliare con potassio Muffa grigia

Il numero dei trattamenti necessari e il periodo ideale d'intervento variano secondo l'andamento meteo.

PRINCIPI ATTIVI REVOCATI MA ANCORA UTILIZZABILI NEL 2026

Principio attivo	Utilizzo	Termine utilizzo
Meptildinocap	oidio	30-09-26

LIMITAZIONI PER GLI ADERENTI ALLA MISURA AGROAMBIENTALE 10.1.3

Consultare il Disciplinare di Produzione Integrata alla seguente pagina WEB:
http://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/disciplinare_produzione_integrata_i.aspx

Per informazioni rivolgersi ai seguenti uffici:

Ufficio Servizi Fitosanitari ☎ – tecnico: 0165/275382 - cellulare: 3400634624 email : s.dallou@regione.vda.it, r.bonfanti@regione.vda.it e.grange@regione.vda.it			
Pont-Saint-Martin ufficio viticolo	tel. 0125/806843	Aymavilles	tel. 0165/902820
Châtillon	tel. 0166/62889	Morgex	tel. 0165/800430

Siti WEB: *www.regione.vda.it/agricoltura/imprese_e_agricoltori/fitosanitario/schedetrattamenti_i.asp* oppure *www.iaraosta.it*

.....